

▷ SACILE

Maurizio De Biasio, 46enne di Sacile, e sua moglie Daniela Poletto, nella vita fanno l'agente di commercio e l'impiegata.

Ma hanno una passione: quella delle due ruote e una lunga storia di viaggi in coppia alle spalle, annunciano la loro prossima avventura: "Incontro con l'Africa", alla scoperta dell'incomparabile Sudafrica, delle meraviglie della Namibia e della natura selvaggia del Botswana. Il progetto sarà presentato venerdì dalle 19 a Vigonovo di Fontanafredda, all'osteria Risi e Bisi.

Protagonista indiscussa dell'iniziativa è "Motina", una Guzzi Florida 650 su cui sventola la bandiera italiana.

«Il viaggio sarà all'insegna dell'amore per il nostro Paese - spiega infatti Maurizio - D'altronde italiani sono i motociclisti, il mezzo, gli accessori con la loro inconfondibile qualità».

«Motina - continua - ci ha portato in giro già per 250 mila chilometri, quindi ormai la consideriamo la terza compagna di viaggio a tutti gli effetti».

Gli accessori Givi per affrontare savane e deserti scelti da Maurizio e Daniela sono: il bauletto Trekker da 46 litri, i proiettori di profondità (S310), la borsa waterproof da 30 litri, 2 borse soffici e il telo coprimoto. Il feeling della coppia di viaggiatori con Givi è antico: «Voglio Givi - dice Maurizio - perché ho utilizzato una borsa serbatoio Givi per vent'anni e so che sono prodotti di qualità che garantiscono la nostra sicurezza».

Gli sponsor Givi "on the



Maurizio De Biasio, la moglie Daniela Poletto e la loro inseparabile "Motina"

Tappe da circa 700 chilometri al giorno E tutto "documentato" sul sito

Maurizio e la moglie Daniela raccontano il loro viaggio: «Terremo medie giornaliere tra i di 500 e 1700 chilometri e ci sarà anche qualche tratto sterrato. La cosa che ci preoccupa di più sono gli animali quando, soprattutto al tramonto, si possono improvvisamente incrociare lungo la strada. Anche per questo ci portiamo un telefono satellitare con il quale

prenoteremo bungalow o alloggi un giorno per l'altro in modo da non rischiare di rimanere al buio nella savana». «Cape Town, sarà la meta e il punto di partenza. La moto, dovrà essere il che ci aspetta, in qualche capannone delle dogane sudafricane; da lì, una volta tolta dalla cassa metallica e rimontata delle parti smontate per consentirci l'alloggiamento all'interno della cassa stessa, partiremo, non prima però, di aver portato il nostro saluto ai friulani di Cape Town». Muniti di telecamera e macchina fotografica, Maurizio e Daniela documenteranno il viaggio sul sito www.mauriziodebiasio.it.



«In Africa con Sacile nel cuore»

Due coniugi e una moto in viaggio fino a Città del Capo. Con un saluto ai friulani del Fogolâr

road", grazie ai chilometri che fanno percorrere agli accessori con tutte le condizioni di tempo e di fondo stradale, provano quindi quanto siano affidabili e sicuri i prodotti Givi, marchio dedicato a motociclisti e scooteristi, che offre valori - sicurezza, comfort, design - tanto apprezzati da essere un punto di riferimento del setto-

sei italiano, prima ci scappa la battuta, ma alla fine l'accoglienza è sempre positiva».

Il viaggio "Incontro con l'Africa" prevede l'arrivo a Cape Town il 28 luglio, quindi tappa verso la meno europeizzata Namibia, spingendosi fino ai confini con l'Angola; poi una puntata alle cascate Victoria, il Botswana e il Lesotho

con un paio di deviazioni verso parchi naturali. Infine, il ritorno verso Cape Town passando per le zone diamantifere. Per un totale di circa 10 mila chilometri e 35 giorni.

Faremo visita al Fogolar Furlan di Cape Town - dice Maurizio - per portare ai friulani che si sono stabiliti in Sudafrica l'omaggio della città di Sa-

cile, un gagliardetto patrocinato dal Comune».

L'organizzazione del viaggio è pronta: «Quando si viaggia da parecchi anni si cercano sfide per distanza, territori, difficoltà, anche burocratiche. Dopo l'Australia il sud dell'Africa ci è sembrata un'ottima meta».